

Seeflex 060ES

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA E FORNITORE DELLA SCHEDA DATI:

Nome del prodotto: Seeflex 060ES
Numero di materiale: 10125
Famiglia chimica: Poliuretano termoplastico aromatico e polietilene tereftalato
Nome chimico: Elastomero poliuretano e polietilene tereftalato
Fornitore: BFM® Global Ltd
 P O Box 66-087, Beachhaven, Auckland 0749, Nuova Zelanda

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI:

2.1 Classificazione della sostanza o miscela
 Nessuna classificazione in conformità con il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta
 Nessuna etichettatura necessaria secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.3 Altri pericoli
 Nessuna informazione disponibile.

3. COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI:

Tipo di prodotto: Miscela

3.2 Miscele

- Poliuretano termoplastico
- Reticolo di poliestere. % proprietario

Nessun ingrediente pericoloso secondo il Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

Elenco delle sostanze candidate estremamente preoccupanti per l'autorizzazione
 Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle: CONTATTO CON IL MATERIALE FUSO:
 Raffreddare immediatamente con abbondante acqua. Non rimuovere le croste di prodotto che potrebbero essersi formate né forzatamente né applicando solventi sulla pelle coinvolta. Per ottenere un trattamento per possibili ustioni e un'adeguata cura della pelle, consultare immediatamente un medico.

Le seguenti informazioni si riferiscono alla manipolazione del prodotto a temperatura ambiente. In caso di contatto con la pelle, lavare accuratamente le zone interessate con sapone e abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Note per il medico: Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari
Misure terapeutiche: Nessuna informazione disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO:

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione adatti: Acqua, Schiuma, Polvere chimica

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
 La combustione rilascia monossido di carbonio, anidride carbonica, ossidi di azoto e tracce di acido cianidrico. In caso di incendio e/o esplosione, non respirare i fumi.

5.3 Consigli per i vigili del fuoco
 I vigili del fuoco devono indossare autorespiratori.

Non permettere che l'acqua di estinzione contaminata penetri nel suolo, nelle acque sotterranee o nelle acque superficiali.

6. MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE:

6.1 Precauzioni personali, attrezzatura di protezione e procedure di emergenza

Indossare l'attrezzatura di protezione (vedere sezione 8). Garantire una ventilazione adeguata/estrazione dei fumi. Tenere lontane le persone non autorizzate.

6.2 Misure relative all'ambiente

Non scaricare nelle acque superficiali o nel sistema fognario.

6.3 Metodi e materiali per la contenimento e la pulizia

Utilizzare attrezzature per la manipolazione meccanica. Evitare la formazione di polvere. Spazzare e raccogliere in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per ulteriori misure di smaltimento, vedere la sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per una manipolazione sicura

Se si utilizzano buone ventilazioni e/o sistemi di estrazione locale, i limiti di esposizione sul posto di lavoro indicati nella sezione 8 non dovrebbero essere superati. In caso di lavorazione meccanica, la polvere deve essere rimossa mediante una ventilazione di estrazione efficace. Lavarsi le mani e il viso prima delle pause e alla fine del lavoro. Tenere separati gli indumenti da lavoro. Cambiare gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani e il viso prima delle pause e alla fine del lavoro. Tenere separati gli indumenti da lavoro. Cambiare gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per una conservazione sicura, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un ambiente asciutto, lontano dalla luce UV.

Classe di stoccaggio (TRGS 510): 11: Solidi combustibili

Temperatura di stoccaggio: < 40 °C

7.3 Usio/i specifico/i finale/i

Nessuna informazione disponibile.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE PERSONALE:

8.1 Control parameters

Le normative per le sostanze elencate di seguito devono essere osservate durante la lavorazione di questo prodotto, in particolare se la lavorazione avviene a temperature elevate. Secondo la nostra esperienza, la fornitura di efficaci apparecchiature di ventilazione con aria fresca e di scarico nei punti in cui possono essere generati vapori garantirà il rispetto dei limiti di tolleranza indicati di seguito.

SOSTANZA	CAS-NO.	BASE	TIPO	VALORE	VALORE LIMITE MASSIMO	OSSERVAZIONI
Valore limite generale della polvere		TRGS 900		10 mg/m ³	2	frazione inalabile
Valore limite generale della polvere		TRGS 900		3 mg/m ³	2	frazione alveolare
Valore limite generale della polvere		TRGS 900	STEL CL			Categoria II: sostanze con effetto riassorbitivo.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

In caso di formazione di polvere, utilizzare attrezzature respiratorie con filtro di tipo filtro antiparticolato P1 secondo EN 143.

Protezione delle mani

Materiali adatti per i guanti di sicurezza; EN 374:
Cloruro di polivinile - PVC ($\geq 0,5$ mm)
I guanti contaminati e/o danneggiati devono essere cambiati.

Protezione degli occhi

Indossare protezione per occhi/viso.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati.

Ulteriori misure protettive

INon respirare polvere/vapori. Ungere la pelle.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE:

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

Aspetto:	semi-trasparente
Colore:	semi-trasparente
Odore:	quasi inodore
pH:	non applicabile
Punto di rammollimento:	> 150 °C
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività:	non applicabile
Pressione del vapore:	non applicabile
Densità:	(non misurato)
Densità apparente:	(non misurato)
Solubilità in acqua:	praticamente insolubile
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di accensione:	> 210 °C
Viscosità, dinamica:	non applicabile

9.2 Altre informazioni

I valori indicati non corrispondono necessariamente alle specifiche del prodotto. Si prega di fare riferimento alla scheda informativa del prodotto o alla scheda tecnica per i dati delle specifiche.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ:

10.1 Reattività

Questa informazione non è disponibile.

10.2 Stabilità chimica

La decomposizione inizia a 230 °C.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono state osservate reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Questa informazione non è disponibile.

10.5 Materiali incompatibili

Questa informazione non è disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione lenta o incompleta porta alla formazione di miscele di gas tossici composte principalmente da CO, CO₂ e ossidi di azoto.

In condizioni di lavorazione raccomandate, possono essere emesse piccole quantità di isocianati. Superare le temperature di lavorazione raccomandate porta a un significativo aumento della quantità di vapore di isocianato generato.

L'esposizione eccessiva comporta un rischio di irritazione inalatoria e/o sensibilizzazione da isocianati dipendente dalla concentrazione (è possibile la comparsa ritardata di difficoltà respiratorie, tosse, asma).

Le normative per le sostanze elencate di seguito devono essere osservate durante la lavorazione di questo prodotto, in particolare se la lavorazione avviene a temperature elevate.

Isocianati (tutti, come -NCO)

Studi tossicologici sul prodotto non sono ancora disponibili.

Di seguito sono riportati i dati a nostra disposizione:

11. TOXICOLOGICAL INFORMATION:

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta, orale

Poliuretano termoplastico
 LD50 ratto: > 5.000 mg/kg
 Metodo: Linea guida per il test OECD 423
 Studi di un prodotto comparabile.

Tossicità acuta, dermica

Poliuretano termoplastico
 LD50 ratto: > 2.000 mg/kg
 Studi di un prodotto comparabile.

Tossicità acuta, inalazione

Poliuretano termoplastico
 Valutazione: La sostanza o la miscela non ha tossicità acuta per inalazione.
 Studi di un prodotto comparabile.

Irritazione primaria della pelle

Poliuretano termoplastico
 Specie: coniglio
 Risultato: non irritante
 Classificazione: Nessuna irritazione cutanea
 Metodo: Linea guida per il test OECD 404
 Studi di un prodotto comparabile.

Irritazione primaria delle mucose

Poliuretano termoplastico
 Specie: coniglio
 Risultato: non irritante
 Classificazione: Nessuna irritazione oculare
 Studi di un prodotto comparabile.

Sensibilizzazione

Poliuretano termoplastico
 Sensibilizzazione cutanea secondo Magnusson/Kligmann (test di massimizzazione):
 Specie: Porcellino d'India
 Risultato: negativo
 Classificazione: Non causa sensibilizzazione cutanea.
 Metodo: Linea guida per il test OECD 406
 Studi di un prodotto comparabile.

Tossicità subacuta, subcronica e prolungata

Poliuretano termoplastico
 Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Poliuretano termoplastico
 Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva/Fertilità

Poliuretano termoplastico
Nessun dato disponibile.

Tossicità riproduttiva/Teratogenicità

Poliuretano termoplastico
Nessun dato disponibile.

Genotossicità in vitro

Poliuretano termoplastico
Tipo di test: Test Salmonella/microsoma (test di Ames)
Risultato: Nessuna indicazione di effetti mutageni.
Metodo: Linea guida per il test OECD 471
Studi di un prodotto comparabile.

Genotossicità in vivo

Poliuretano termoplastico
Nessun dato disponibile.

Valutazione STOT – esposizione singola

Poliuretano termoplastico
In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valutazione STOT – esposizione ripetuta

Poliuretano termoplastico
Nessun dato disponibile.

Tossicità per aspirazione

Poliuretano termoplastico
Nessun dato disponibile.

Valutazione CMR

Poliuretano termoplastico
Cancerogenicità: Nessun dato disponibile.
Mutagenicità: In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità: Nessun dato disponibile.
Tossicità riproduttiva/Fertilità: Nessun dato disponibile.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE:

Gli studi ecotossicologici sul prodotto non sono disponibili.

Non lasciare che fuoriesca in corsi d'acqua, acque reflue o nel suolo.

Di seguito sono riportati i dati a nostra disposizione:

12.1 Tossicità

Tossicità acuta per i pesci

Poliuretano termoplastico
EC50 > 100 mg/l
Specie: Danio rerio (pesce zebra)
Durata dell'esposizione: 96 h
Metodo: Testato secondo la Direttiva 92/69/EEC.
Studi di un prodotto comparabile.

Tossicità cronica per i pesci

Poliuretano termoplastico
Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta per la daphnia

Poliuretano termoplastico
EC50 > 100 mg/l

Specie: Daphnia magna (pulce d'acqua)
 Durata dell'esposizione: 48 h
 Metodo: Testato secondo la Direttiva 92/69/EEC.
 Studi di un prodotto comparabile.

Tossicità cronica per la daphnia

Poliuretano termoplastico
 Nessun dato disponibile.

Tossicità acuta per le alghe

Poliuretano termoplastico
 Endpoint: Inibizione della crescita
 Specie: Scenedesmus subspicatus
 Durata dell'esposizione: 72 h
 Metodo: Linea guida per il test OECD 201
 Nessun effetto tossico con soluzione satura.
 Studi di un prodotto comparabile.

Tossicità batterica acuta

Poliuretano termoplastico
 EC50 > 10.000 mg/l
 Tipo di test: Inibizione della respirazione
 Specie: Fanghi attivi
 Durata dell'esposizione: 3 h
 Metodo: Linea guida per il test OECD 209
 Studi di un prodotto comparabile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Poliuretano termoplastico
 Biodegradazione: 1%, 28 giorni, cioè non facilmente degradabil
 Metodo: Testato secondo la Direttiva 92/69/EEC.
 Studi di un prodotto comparabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non contribuisce al valore AOX delle acque reflue (DIN 38409).

**13. CONSIDERAZIONI
 SULLO SMALTIMENTO:**

Smaltire in conformità con le leggi, ordinanze e statuti internazionali, nazionali e locali applicabili. Per lo smaltimento all'interno dell'UE, deve essere utilizzato il codice appropriato secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Dopo che i contenitori sono stati svuotati il più accuratamente possibile (ad esempio, versando, raschiando o drenando fino a "sgocciolare"), possono essere inviati a un punto di raccolta appropriato istituito nell'ambito del programma di ritiro esistente dell'industria chimica. I contenitori devono essere riciclati in conformità con la legislazione nazionale e le normative ambientali.

Il prodotto è adatto al riciclaggio meccanico. Dopo un trattamento appropriato, può essere rifiuto e rielaborato in nuovi articoli stampati. Il riciclaggio meccanico è possibile solo se il materiale è stato recuperato selettivamente e segregato con cura secondo il tipo.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

ADR/RID

14.1 Numero UN:	Non pericoloso
14.2 Nome di spedizione UN corretto:	Non pericoloso
14.3 Classe di pericolo per il trasporto:	Non pericoloso
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non pericoloso
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non pericoloso

ADN

14.1 Numero UN:	Non pericoloso
14.2 Nome di spedizione UN corretto:	Non pericoloso
14.3 Classe di pericolo per il trasporto:	Non pericoloso
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non pericoloso
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non pericoloso

IATA

14.1 Numero UN:	Non pericoloso
14.2 Nome di spedizione UN corretto:	Non pericoloso
14.3 Classe di pericolo per il trasporto:	Non pericoloso
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non pericoloso
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non pericoloso

IMDG

14.1 Numero UN:	Non pericoloso
14.2 Nome di spedizione UN corretto:	Non pericoloso
14.3 Classe di pericolo per il trasporto:	Non pericoloso
14.4 Gruppo di imballaggio:	Non pericoloso
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non pericoloso

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Vedere le sezioni 6 - 8.

Informazioni aggiuntive:	Non carico pericoloso. Odore leggero. Tenere asciutto.
--------------------------	---

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'Annex II di MARPOL73/78 e il Codice IBC

Non applicabile.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE:

15.1 Normative su sicurezza, salute e ambiente/legislazione specifica per la sostanza o la miscela

Classe di contaminazione delle acque (Germania)

nw non pericoloso per l'acqua
(in conformità con l'Allegato 1 alla Direttiva sulle Sostanze Pericolose per l'Acqua)

15.2 Valutazione della Sicurezza Chimica

Non è stata condotta una Valutazione della Sicurezza Chimica per questa sostanza/miscela o per i suoi componenti.

16. ALTRE INFORMAZIONI:

Ulteriori informazioni

Le informazioni fornite in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni fornite sono destinate solo come guida per la manipolazione sicura, l'uso, la lavorazione, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e il rilascio e non devono essere considerate come una garanzia o specifica di qualità. Le informazioni si riferiscono solo al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi processo, a meno che non sia specificato nel testo.